

luppo di iniziative di studio, informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche nella *media-education*, e il progetto di educazione ai media "Mi interessano le stelle" volto a promuovere il sapere scientifico attraverso la *media education*, sviluppato in collaborazione con il Centro Zaffiria per l'educazione ai media, le emittenti televisive locali, il Dipartimento di astronomia dell'Università degli studi di Bologna e l'Osservatorio astronomico di Bologna.

È stata, inoltre avviata l'indagine conoscitiva su "Media, Bambini e Famiglie", che il Co.re.com. sta realizzando in collaborazione con la società "Reggio Children" di Reggio Emilia, centro specializzato e rinomato a livello internazionale per la promozione e conduzione di progetti di ricerca sull'infanzia; l'indagine, parte di un più ampio progetto biennale che si dovrebbe concludere a maggio 2011, prende le mosse da una riflessione sulla programmazione televisiva rivolta ai minori e si pone come obiettivo la comprensione del ruolo svolto dalla televisione nella vita dei bambini e delle famiglie unitamente alla definizione di strategie educative e didattiche per incrementare il livello di consapevolezza nell'utilizzo dei media da parte di bambini e famiglie.

Nel 2009 è stata replicata l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare che i contenuti e le caratteristiche dell'informazione sportiva siano conformi ai principi dettati dal codice media e sport per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva sottoscritto nel 2007. L'analisi è stata condotta con un approccio socio-semiotico che ha consentito di evidenziare contenuto e tono della comunicazione, grado di interattività con lo spettatore, adeguatezza ad un pubblico di bambini e adolescenti.

L'attività convegnistica correlata all'espletamento delle materie delegate ha riguardato il tema dei minori con il titolo "Le politiche pubbliche nell'ambito della tutela dei minori. I progetti dei Co.re.com. regionali" e "I diritti crescono con te - 20 anni di convenzione ONU".

Con riferimento all'esercizio delle ulteriori funzioni delegate, il Co.re.com. Emilia Romagna ha ricevuto 38 istanze di risoluzione delle controversie tra operatori e utenti e ha trattato 26 pratiche relative alla gestione del R.O.C.; inoltre, ha dato avvio alla buona pratica di diffusione delle informazioni relative alla disciplina in materia di audiovisivo tra le emittenti televisive locali che, a far data dal 1° ottobre 2009, sono assoggettate al monitoraggio su base campionaria.

Tabella 4.6. Co.re.com. Emilia Romagna – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	3.501	Istanze pervenute	746
Istanze inammissibili	37	Istanze inammissibili	12
Udienze svolte	3.570	Istanze accolte dall'operatore	696
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	2.473	Rigetto dell'istanza	24
Udienze con parziale esito positivo	22	Provvedimenti temporanei adottati	14
Udienze con esito negativo per mancato accordo	722		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	353		

Fonte: Co.re.com. Emilia Romagna

Comitato per le comunicazioni della regione Friuli Venezia Giulia

Legge istitutiva	Legge regionale 10 aprile 2001, n. 1
Presidente	Paolo Francia
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 29 gennaio 2004 Decorrenza 1° febbraio 2004
Deleghe II fase	Delibera n. 333/09/CONS Stipula 10 luglio 2009 Decorrenza 1° ottobre 2009

Il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia ha confermato il suo ruolo trainante (tabella 4.7), sottoscrivendo la convenzione per l'esercizio delle ulteriori funzioni delegate con decorrenza 1° ottobre 2009, e, dunque, scegliendo di partecipare alla prima sperimentazione del processo di decentramento delle ulteriori funzioni a livello territoriale.

In generale, il Comitato ha rinnovato la propria struttura, organizzazione e sede al fine di ottimizzare le risorse impiegate e conseguire risultati apprezzabili dalla comunità, anche innovando e introducendo nuove modalità di approccio alle problematiche di competenza.

Con riferimento, in particolare, alla materia delegata relativa al tentativo obbligatorio di conciliazione, che costituisce l'attività delegata più consistente in termini di risorse impegnate e risultati vantati, si segnala che il Comitato ha affrontato una nuova sperimentazione di un nuovo software per il servizio di conciliazione in videoconferenza, non avendo avuto buon esito il sistema adottato l'anno precedente; tale strumento, al momento attivo solo nella sede di Pordenone e in sperimentazione a Tolmezzo e Udine, offre la possibilità al gestore di telefonia e al conciliatore di operare reciprocamente senza doversi spostare dalle sedi di residenza agevolando soprattutto gli utenti non residenti che, in tal modo, possono svolgere l'udienza di conciliazione recandosi presso la sede Ufficio Relazioni con il Pubblico regionale più vicina.

In merito alla delega relativa alla tutela dei minori, il Co.re.com. ha realizzato il monitoraggio "Minori e valori. Monitoraggio sulla programmazione delle emittenti del Friuli Venezia Giulia durante la fascia protetta dalle 16.00 alle 19.00", caratterizzato dalla rilevazione dei valori trattati nel corso della programmazione in fascia protetta. L'obiettivo della ricerca è stato, al di là del controllo istituzionale sul rispetto della normativa vigente in tema di tutela dei minori, approfondire il contenuto del messaggio passato dalla televisione ad un pubblico minore, con il presupposto che la televisione, oltre a divertire, svolge una funzione persuasiva (soprattutto per quanto riguarda la pubblicità) e contribuisce alla formazione dell'identità dei giovani (soprattutto dei bambini, nel caso in cui si considera che l'eventualità che non ci siano i genitori a "mediare" il messaggio).

In merito al rapporto tra *media* e minori, tema di portata più generale, il Co.re.com. ha promosso e co-organizzato le seguenti iniziative trasversali:

a) "Profilo Giovani: esplorare e promuovere la realtà giovanile nella provincia di Trieste": progetto realizzato in collaborazione con lo SLORI (*Slovenski Raziskovalni Inštitut* - Istituto Sloveno di Ricerche);

b) "Studiare e giocare sul web: le opportunità e i rischi delle nuove tecnologie": convegno realizzato in collaborazione con il "Tutore pubblico dei minori" del Friuli Venezia Giulia.

Nel campo della comunicazione, nel corso del 2009, il Co.re.com. ha organizzato numerosi eventi, dei quali meritano menzione, anche in ragione della specificità delle materie trattate:

a) "La conciliazione nel settore delle telecomunicazioni" (Pordenone, 6-7-13 e 14 novembre);

b) "Gli Amministratori locali e la comunicazione istituzionale" (Udine, 20-21 novembre).

Relativamente all'esercizio delle ulteriori funzioni delegate, il Co.re.com. Friuli Venezia Giulia ha ricevuto 55 istanze di risoluzione di controversie tra operatori e utenti e ha trattato tre richieste di certificazione al R.O.C., mentre ha svolto un attento lavoro di preparazione delle emittenti al monitoraggio, istruendole sulla normativa, e promuovendone il rispetto, al fine di non incorrere nelle sanzioni disposte dalla legge.

Tabella 4.7. Co.re.com. Friuli Venezia Giulia – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI*	
Istanze pervenute	1.372	Istanze pervenute	120
Istanze inammissibili	4	Istanze inammissibili	4
Udienze svolte	901	Istanze accolte dall'operatore	99
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	867	Rigetto dell'istanza	0
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	7
Udienze con esito negativo per mancato accordo	217		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	55		

* Dato relativo al periodo giugno-dicembre 2009.

Fonte: Co.re.com. Friuli Venezia Giulia

Comitato per le comunicazioni della regione Lazio

Legge istitutiva	Legge regionale 3 agosto 2001, n. 19
Presidente	Francesco Soro
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 18 dicembre 2003 Decorrenza 1° gennaio 2004
Deleghe II fase	Delibera n. 668/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Per il Co.re.com. del Lazio, il 2009 è stato l'anno nel quale si è concluso l'iter di assegnazione delle nuove deleghe, che gli attribuiscono nuove e maggiori responsabilità. Un potenziamento di funzioni che ha imposto un rafforzamento della Struttura di supporto ed una maggiore capacità di azione, tale da consentire al Co.re.com. Lazio di fare fronte ai nuovi compiti. A tal fine, il Co.re.com. ha adottato un nuovo regolamento interno al fine di disciplinare le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato stesso.

Il 2009 è stato anche l'anno nel quale il Comitato ha assunto una centralità nei confronti della Regione Lazio mai riscontrata in passato, grazie anche all'intensa collabo-

razione avuta durante tutta la delicata fase di transizione al digitale terrestre. Una centralità testimoniata anche dalla campagna di comunicazione voluta dalla Regione per informare i cittadini sulle funzioni del Co.re.com. e dal ruolo che la Regione stessa ha voluto assegnare al Comitato nella fase di transizione al digitale.

Il Co.re.com. ha commissionato all'Università La Sapienza di Roma di realizzare, mesi prima dello *switch-over*, una ricerca sull'industria televisiva nel Lazio, sulle potenzialità e sulle possibili criticità per cittadini e imprese del passaggio al digitale, i cui esiti hanno rappresentato un'essenziale base di lavoro per la regione Lazio, ma anche un importante punto di riferimento per le altre regioni interessate al passaggio al digitale nel corso del 2010.

In materia di controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche e utenti, il 2009 è stato l'anno nel quale il Co.re.com. Lazio ha ridotto in modo drastico i tempi di attesa per le conciliazioni, riuscendo, nonostante il pesantissimo arretrato pregresso, a ridurre le attese da 18 mesi a 3 mesi e mezzo. Nella tabella 4.8 si riportano i dati relativi all'attività svolta nell'anno 2009 nella materia relativa ai tentativi obbligatori di conciliazione con la precisazione che un alto numero di rinvii in udienza, pari a 1.331, fa risultare il numero delle udienze svolte di molto superiore a quelle in cui è stata ritualmente celebrata la procedura di conciliazione, corrispondenti a 7.725.

Inoltre, il Co.re.com., in collaborazione con il Consiglio regionale e con l'Assessorato alla Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa, ha realizzato una campagna informativa su l'intero territorio regionale, attraverso la diffusione di spot video, messaggi radiofonici, affissioni di manifesti e locandine, nonché *brochure* e opuscoli informativi sulle modalità di presentazione delle istanze, svolgimento delle udienze, e ogni altra informazione utile, relativa ai tentativi di conciliazione presso il Co.re.com. Inoltre, è stato attivato un numero verde al fine di garantire una veloce e esaustiva risposta alle numerose richieste di informazioni dei cittadini.

Nel settore audiovisivo, il Co.re.com. ha deciso di realizzare il concorso "Premio qualità 2009 - Tv locali". Con tale premio, finalizzato ad incentivare e valorizzare la creatività e la produzione radiotelevisiva della regione, si intende promuovere il miglioramento della qualità nella programmazione televisiva locale mettendo in evidenza e premiando le realtà virtuose dell'emittenza locale laziale; nella struttura del premio, conforme alle caratteristiche del "Bollino di Qualità" realizzato dal Co.re.com. Lazio nel 2007, sono state introdotte nuove categorie di premi che si è ritenuto potessero valorizzare al meglio le peculiarità del territorio e la specificità dell'emittenza locale.

Per quanto riguarda, in particolare, la materia relativa alla tutela dei minori, nel corso del 2009 il Co.re.com., avvalendosi della collaborazione dell'Osservatorio di Pavia, ha realizzato un monitoraggio della programmazione trasmessa dalle emittenti locali durante le ore della fascia protetta e verificato l'assenza di trasmissioni a contenuto scabroso o violento nella fascia oraria dalle 07.00 alle 22.30.

Inoltre, in collaborazione con la società informatica regionale "LAIT s.p.a.", è stato avviato il progetto "Osservatorio emittenti televisive locali della Regione Lazio". Tale progetto permette la registrazione delle emittenti televisive locali ricevibili attraverso un applicativo di rete internet che consente di registrare contemporaneamente fino a cinque programmi televisivi in maniera casuale (con particolare attenzione alla fascia protetta 16:00-19:00); trasferire i filmati registrati dall'archivio centrale alla sede del Co.re.com. e archiviare e conservare le registrazioni, per mezzo di un apparecchio (archivio dati) dedicato, per 3 mesi.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 10, commi 3 e 4, della legge n. 223/1990, in materia di esercizio di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale e per i compiti di vigilanza nel rispetto dei criteri fissati nel regolamento dell'Autorità relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale, nel corso del 2009, non sono state rilevate richieste che presupponessero un intervento del Co.re.com.

Tabella 4.8. Co.re.com. Lazio – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	6.198	Istanze pervenute	1.121
Istanze inammissibili	0	Istanze inammissibili	30
Udienze svolte	9.056	Istanze accolte dall'operatore	810
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	5.343	Rigetto dell'istanza	151
Udienze con parziale esito positivo	55	Provvedimenti temporanei adottati	130
Udienze con esito negativo per mancato accordo	1.788		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	539		

Fonte: Co.re.com. Lazio

Comitato per le comunicazioni della regione Liguria

Legge istitutiva	Legge regionale 24 gennaio 2001, n. 5
Presidente	Pasqualino Serafini
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 19 febbraio 2004 Decorrenza 1° marzo 2004

Relativamente all'attività di conciliazione (tabella 4.9), il Co.re.com. registra un aumento delle istanze di conciliazione e rileva che molti casi si sarebbero potuti risolvere preventivamente se gli operatori telefonici disponessero di un servizio clienti più efficace. Le controversie hanno frequentemente ad oggetto il traffico verso i numeri a tariffazione specifica e i servizi offerti dai nuovi operatori su infrastrutture di operatori esistenti.

Si sottolinea, infine, il successo dell'attività di consulenza agli utenti in merito allo svolgimento di tale attività delegata.

Per quanto attiene alla attività a tutela dei minori, il Co.re.com. ha dato avvio a una serie di progetti:

- una indagine conoscitiva sull'utilizzo di internet da parte dei minori;
- una campagna d'informazione circa le competenze istituzionali del Co.re.com.;
- l'organizzazione di una serie di convegni sotto il tema comune "minori multimedialità";
- la realizzazione, in collaborazione con la Polizia postale e delle comunicazioni, di uno spot sui pericoli della navigazione in rete da parte dei minori;
- iniziative per la sensibilizzazione di minori ed adolescenti nei confronti delle problematiche relative all'uso di internet.

Il Co.re.com. è, inoltre, intervenuto con una campagna informativa nei confronti delle emittenti locali volta alla eliminazione dai televideo di pagine a contenuto erotico.

Tabella 4.9. Co.re.com. Liguria – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	1.443	Istanze pervenute	275
Istanze inammissibili	0	Istanze inammissibili	16
Udienze svolte	1.762	Istanze accolte dall'operatore	175
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	935	Rigetto dell'istanza	29
Udienze con parziale esito positivo	17	Provvedimenti temporanei adottati	55
Udienze con esito negativo per mancato accordo	643		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	167		

Fonte: Co.re.com. Liguria

Comitato per le comunicazioni della regione Lombardia

Legge istitutiva	Legge regionale 28 ottobre 2003 n. 20
Presidente	Maria Luisa Sangiorgio
Deleghe I fase	Delibera n. 95/05/CONS Stipula 3 marzo 2005 Decorrenza 1° maggio 2005
Deleghe II fase	Delibera n. 617/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Nel 2009 il Co.re.com. Lombardia, consolidando l'indirizzo di particolare attenzione alla tutela dell'utenza telefonica, ha ulteriormente implementato il sistema informatico di gestione delle conciliazioni al fine di semplificare le procedure e ottimizzare l'organizzazione del lavoro, che ha registrato un lieve decremento nel numero delle istanze pervenute rispetto all'anno precedente (tabella 4.10).

In particolare, sono state soddisfatte le richieste dell'Autorità relative alla modalità di gestione informatizzata dei dati. Inoltre, la struttura ha partecipato alla sperimentazione con Telecom Italia delle procedure per l'abbattimento del contenzioso pregresso, svoltesi con successo nel rispetto degli obiettivi temporali prefissati.

In materia di tutela dei minori, il Comitato ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro dell'Osservatorio regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo, istituito presso l'Ufficio scolastico regionale (di seguito USR) della Lombardia, con un coinvolgimento sempre più stretto delle scuole sull'attività di prevenzione educativa, concretizzato in strumenti e documentazioni didattiche sulle tematiche relative ai minori e all'esigenza di una loro attenta tutela.

Inoltre, si è conclusa l'attività di ricerca su "Eukids on-line" ed "Italian kids on-line", ovvero sui fattori di rischio e i modelli culturali che conformano l'utilizzo di internet da parte dei minori ed è proseguita, in collaborazione con l'USR lombardo e con i

Co.re.com. della Puglia e dell'Emilia Romagna, la ricerca sulla *media education* nelle scuole elementari e medie che si concluderà nella prima metà del 2010.

Infine, è stato istruito un procedimento in materia di esercizio del diritto di rettifica e non si sono verificate situazioni che necessitassero un intervento del Comitato in materia di pubblicazione di sondaggi.

Tabella 4.10. Co.re.com. Lombardia – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	4.662	Istanze pervenute	997
Istanze inammissibili	152	Istanze inammissibili	44
Udienze svolte	5.677	Istanze accolte dall'operatore	900
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	3.657	Rigetto dell'istanza	19
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	31
Udienze con esito negativo per mancato accordo	753		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	1.267		

Fonte: Co.re.com. Lombardia

Comitato per le comunicazioni della regione Marche

Legge istitutiva	Legge regionale 27 marzo 2001, n. 8
Presidente	Marco Moruzzi
Deleghe I fase	Delibera n. 18/04/CONS Stipula 28 luglio 2004 Decorrenza 1° settembre 2004

Nell'ambito della comunicazione istituzionale, il Comitato ha potenziato il proprio sito internet, divenuto strumento di sempre maggiore interesse per la comunità, curandone il costante aggiornamento, con più che soddisfacenti risultati in termini di accesso medio settimanale, passato in pochi mesi dai circa 500 ai 1.500 visitatori. Ottimi risultati ha dato anche la diffusione della testata giornalistica multimediale "Co.re.com. *media news*" nata con l'obiettivo di migliorare la comunicazione del Comitato e fare sinergia con il sito internet e le iniziative svolte nel territorio.

Nel corso del 2009, il Co.re.com. Marche ha ulteriormente potenziato la propria struttura di monitoraggio con cui effettua a campione attività di osservazione sui contenuti trasmessi dalle emittenti radiotelevisive locali, allestendo una sala con apparecchiature più adeguate alle nuove e maggiori esigenze. Inoltre, il Comitato ha mantenuto la possibilità di disporre gratuitamente, in virtù della convenzione esistente con la Facoltà di Scienza delle comunicazioni dell'Università di Macerata, di una sede dalla quale è possibile effettuare il monitoraggio delle programmazioni televisive analogiche e digitali di emittenti non altrimenti captabili dal capoluogo di Regione.

Nell'ambito del Coordinamento nazionale dei Co.re.com., il Co.re.com. Marche si è qualificato come uno dei principali referenti, nel campo delle politiche di tutela per i minori nei rapporti con i *mass-media*.

Per quanto concerne la delega relativa al tentativo obbligatorio di conciliazione tra

operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti (tabella 4.11), nel corso dell'anno 2009, si è registrato un considerevole aumento del numero delle istanze, dovuto sia alla politica adottata dalle compagnie telefoniche, sia all'aumento generalizzato del contenzioso. Per fronteggiare il rilevante incremento dell'attività, che nel 2009 ha registrato 2.500 pratiche, si è reso necessario un consistente potenziamento del personale deputato a tale attività, assolto con l'istituzione di due premi di studio per giovani conciliatori, con il rinnovo di un'apposita convenzione a titolo gratuito con la Camera di commercio di Ancona e con la stipulazione di una nuova convenzione con quella di Macerata, trasferendo, in questo modo, presso tali uffici le pratiche in eccedenza.

Con riferimento alla delega in materia di tutela dei minori, è da evidenziare l'impegno del Co.re.com., di concerto con emittenti locali, enti, istituzioni e scuole, volto a valorizzare e migliorare l'offerta televisiva, attraverso il continuo monitoraggio dei palinsesti, l'attività di segnalazione delle violazioni del Codice di autoregolamentazione TV e Minori e la prosecuzione della campagna contro la pedopornografia *on-line*, attuata in collaborazione con la Polizia delle comunicazioni e l'Ufficio Scolastico Regionale, mediante incontri informativi rivolti agli insegnanti, ai genitori e, più direttamente, ai bambini.

Come nel precedente anno, è stato proseguito il progetto "Produrre televisione in classe", in collaborazione con Rai Tre, finalizzato alla realizzazione, da parte degli alunni delle scuole medie inferiori coinvolte, di veri e propri TG organizzati in classe sotto la supervisione di personale qualificato, allo scopo di favorire una reale comprensione delle notizie e una lettura critica delle stesse.

Il 2009 è stato anche caratterizzato dall'avvio presso l'Università di Macerata del Master universitario di II livello in "Giornalismo Partecipativo", sostenuto, tra gli altri, dallo stesso Co.re.com. Marche.

Tabella 4.11. Co.re.com. Marche – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	1.926	Istanze pervenute	86
Istanze inammissibili	702	Istanze inammissibili	5
Udienze svolte	1.224	Istanze accolte dall'operatore	70
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	653	Rigetto dell'istanza	0
Udienze con parziale esito positivo	2	Provvedimenti temporanei adottati	11
Udienze con esito negativo per mancato accordo	255		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	314		

Fonte: Co.re.com. Marche

Comitato per le comunicazioni della regione Molise

Legge istitutiva	Legge regionale 26 agosto 2002, n. 18
Presidente	Federico Liberatore
Deleghe I fase	Delibera n. 617/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Il Co.re.com. Molise, dopo essere stato rinnovato nella sua composizione, ha provveduto ad avviare il procedimento per l'acquisizione delle deleghe da parte dell'Autorità, conclusosi con la sottoscrizione della convenzione in data 16 dicembre 2009. La convenzione, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2010, completa il sistema decentrato di garanzia nel settore delle comunicazioni sull'intera penisola per le materie della vigilanza sulla tutela dei minori, l'esercizio del diritto di rettifica, la vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, e lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di comunicazione elettronica e utenti.

Comitato per le comunicazioni della regione Piemonte

Legge istitutiva	Legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1
Presidente	f.f. Roberto Rosso
Deleghe I fase	Delibera n. 18/04/CONS Stipula 16 giugno 2004 Decorrenza 1° luglio 2004

L'anno 2009 è stato per il Co.re.com. Piemonte un anno di consolidamento dell'esperienza già acquisita nell'esercizio delle deleghe di prima fase, testimoniato anche dall'adozione di un nuovo logo che sintetizza la poliedrica attività e ne rappresenta l'azione comunicativa, e di rafforzamento delle proprie dotazioni in termini di personale e organizzazione.

In relazione alla delega relativa all'attività conciliativa (tabella 4.12), in tale anno, a fronte di un consistente incremento delle istanze presentate dagli utenti nei confronti dei gestori telefonici, il Co.re.com. Piemonte ha provveduto ad un potenziamento delle risorse umane e strumentali, al fine di espletare l'attività delegata in maniera sempre più efficiente ed efficace e di offrire all'utenza un servizio soddisfacente. Il flusso procedurale e organizzativo dell'attività di conciliazione ha conosciuto un sensibile miglioramento, dovuto sia ad interventi organizzativi concernenti la procedura amministrativa, sia ad un più razionale ed efficiente utilizzo del personale. Inoltre, l'ulteriore implementazione del programma informatico per la gestione delle pratiche relative all'attività conciliativa ha reso possibile una riduzione delle fasi di lavorazione e una maggiore efficienza.

Per quanto riguarda la delega relativa alla vigilanza in materia di tutela dei minori, nel corso del 2009 sono pervenute al Co.re.com. 119 segnalazioni da parte dell'Associazione AIART, che hanno dato luogo a 97 preistruttorie inoltrate all'Autorità per i seguiti di competenza, di cui 8 per presunte violazioni da parte delle emittenti televisive locali.

Nel corso dell'anno di riferimento, è stata realizzata, con la collaborazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino la ricerca avente per oggetto "Bambini e ragazzi davanti alla tv: il consumo, le preferenze, le aspettative", i cui risultati sono stati raccolti nel volume "Le trappole del verosimile - tv dei ragazzi e qualità: analisi e proposte".

Oltre allo sviluppo del progetto di *media education* "Teleintendo", nel corso dell'anno scolastico sono stati programmati percorsi di educazione ai linguaggi televisivi destinati ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

In materia di esercizio del diritto di rettifica e di pubblicazione di sondaggi, non vi sono state situazioni che necessitassero un intervento del Comitato.

Tabella 4.12. *Co.re.com. Piemonte – Attività conciliativa*

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	3.807	Istanze pervenute	861
Istanze inammissibili	58	Istanze inammissibili	0
Udienze svolte	3.985	Istanze accolte dall'operatore	772
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	3.168	Rigetto dell'istanza	0
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	89
Udienze con esito negativo per mancato accordo	483		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	825		

Fonte: *Co.re.com. Piemonte*

Comitato per le comunicazioni della regione Puglia

Legge istitutiva	Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3
Presidente	Giuseppe Giacobazzo
Deleghe I fase	Delibera n. 615/06/CONS Stipula 21 novembre 2006 Decorrenza 1° gennaio 2007
Deleghe II fase	Delibera n. 333/09/CONS Stipula 10 luglio 2009 Decorrenza 1° ottobre 2009

L'anno 2009 del Co.re.com. Puglia è stato caratterizzato da due eventi di rilievo: l'adesione alla convenzione per l'acquisizione delle ulteriori funzioni delegate, attive dal 1° ottobre 2009, ad Otranto, in data 10 luglio 2009 e l'assegnazione del premio "European eGovernment Awards" da parte dell'Unione europea per l'eccellenza raggiunta nella gestione delle controversie con gli operatori telefonici. Da segnalare che, nell'anno di riferimento, è stato stipulato un nuovo accordo con l'Istituto Pugliese per il Consumo (IPC), che raccoglie le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative presenti in Puglia, in esecuzione del quale il Comitato metterà a disposizione la sua struttura di monitoraggio al fine di verificare eventuali violazioni, in tema di pubblicità, da parte delle emittenti locali.

In aggiunta ai brillanti risultati relativi alla gestione delle conciliazioni (tabella 4.13), nell'ultimo trimestre dell'anno, acquisita la delega da parte dell'Autorità, il Co.re.com. Puglia ha ricevuto 72 istanze di definizione della controversia.

In materia di tutela dei minori, il Comitato ha promosso i diversi progetti avviati negli anni precedenti, quali la diffusione e pubblicizzazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori e dei prodotti e filmati del progetto "Teleduchiamoci", nei confronti delle emittenti locali e, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale, è stato diffuso l'opuscolo su Codice di autoregolamentazione TV e minori (A tu per tu con radio e tv) nelle scuole.

Sono stati presentati nel corso del convegno "Ragazzi davanti al video" tutti i video-clip realizzati nell'ambito del programma Teleduchiamoci, quale realizzazione del corso *media education*, istituito in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regiona-

le della Puglia, rivolto ai docenti al fine di fornire loro gli strumenti pratici e teorici per insegnare ai giovani come correttamente relazionarsi con i *media*.

Nell'anno di riferimento, il Comitato non ha ricevuto segnalazioni di presunte violazioni dell'art. 10 comma 3 e 4 della legge n. 223/90, in materia di esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, né relativamente al mancato rispetto dei criteri fissati nel regolamento dell'Autorità in tema di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.

Nell'ambito del monitoraggio delle emittenti radiotelevisive, ancor prima di ricevere la nuova delega, con decorrenza 1 ottobre 2009, il Comitato, d'intesa con la struttura, ha deciso di avviare un monitoraggio sperimentale durante la campagna elettorale per le elezioni europee e amministrative. La Struttura operativa ha perfezionato un sistema in grado di ricevere, registrare e conservare tutte le trasmissioni di 49 canali che trasmettono sul territorio regionale. In virtù di quanto innanzi, ha potuto affidare all'Università di Bari, sia pure in via sperimentale, un'analisi quantitativa di rilevazioni su 11 emittenti indicate dal Comitato durante la campagna elettorale per le amministrative 2009.

Nel primo periodo di attività sul R.O.C., il Co.re.com. Puglia ha trattato un totale di 40 pratiche comprensive di domande di iscrizione, certificazione e variazione.

Tabella 4.13. Co.re.com. Puglia – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	4.619	Istanze pervenute	810
Istanze inammissibili	170	Istanze inammissibili	17
Udienze svolte	5.003	Istanze accolte dall'operatore	284
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	2.473	Rigetto dell'istanza	445
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	280
Udienze con esito negativo per mancato accordo	1.527		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	1.003		

Fonte: Co.re.com. Puglia

Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo della regione Sardegna

Legge istitutiva	Legge regionale 28 luglio 2008, n. 11
Presidente	in attesa di nomina
Deleghe	no deleghe

Per quanto riguarda il Co.re.rat. Sardegna successivamente all'approvazione della legge regionale istitutiva, del luglio 2008, è stato pubblicato il bando per la presentazione delle candidature dei componenti, con scadenza luglio 2009, ma il Consiglio regionale non ha ancora perfezionato il procedimento di nomina del Comitato. Pertanto, in attesa di tale adempimento, è ancora operativo il Comitato regionale sardo per il servizio radiotelevisivo, il cui Presidente è Antonio Ghiani. Ai fini di consentire la piena applicazione della legge regionale n. 21 del 2008, l'Autorità ha scritto varie lettere di sollecito, tra le quali degna di particolare evidenza è quella inviata dal Presidente Calabrò nel novembre 2009.

Comitato per le comunicazioni della regione Sicilia

Legge istitutiva	Legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 101, modificato dall'articolo 23 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2
Presidente	Lorenzo Alessi
Deleghe	no deleghe

Il Comitato attualmente in carica, nominato con decreto del Presidente della Regione siciliana n. 196 del 14 maggio 2007 in seguito a delibera della Giunta regionale n. 173 del 9 maggio 2007, e insediatosi in data 10 luglio 2007, non è stato ancora dotato di *Struttura di supporto idonea ad esercitare le funzioni delegate e, pertanto, non ha provveduto ad avviare il procedimento di acquisizione delle stesse. Al fine di consentire la piena applicazione della legge regionale istitutiva del comitato, vi è stato, nel corso del 2009, uno scambio epistolare tra il Presidente dell'Autorità Calabrò e il presidente del Co.re.com. Sicilia.*

Comitato per le comunicazioni della regione Toscana

Legge istitutiva	Legge regionale 25 giugno 2002
Presidente	Marino Livolsi
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 28 gennaio 2004 Decorrenza 1° febbraio 2004
Deleghe II fase	Delibera n. 617/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Il 2009 è stato un anno caratterizzato dal rilevante impegno organizzativo e gestionale profuso dal personale del Co.re.com. Toscana, in vista del conferimento delle nuove funzioni delegate e della loro effettiva operatività a partire dal 1° gennaio 2010.

Per quanto concerne la delega relativa al tentativo obbligatorio di conciliazione (tabella 4.14), nel corso del 2009, il Co.re.com. Toscana ha registrato un significativo aumento delle istanze di conciliazione rispetto all'anno precedente, di cui la quasi totalità ha ricevuto accoglimento. Inoltre, si è assistito ad una graduale riduzione dei tempi di convocazione dell'udienza di conciliazione dalla data di presentazione dell'istanza, fino a raggiungere una media di 40 giorni. I risultati descritti sono stati raggiunti, in primo luogo, grazie ad un consistente investimento sul fronte delle risorse umane deputate a tale attività e all'implementazione della procedura informatica acquisita nel 2007, tesa a semplificare il procedimento e ad accelerare i tempi di lavorazione delle pratiche, e, in secondo luogo, a una campagna pubblicitaria sulle emittenti radiofoniche e televisive locali che ha promosso l'attività del Co.re.com. e, in particolare l'attività conciliativa.

Inoltre, dall'anno di riferimento, è stata offerta agli utenti la possibilità di compilare l'istanza di conciliazione *on-line* e di svolgere le stesse udienze di conciliazione per via telematica, con l'importante risultato di contrarre ulteriormente i tempi di attesa e di rendere possibile la fruizione del servizio per i residenti in province lontane dalla sede del Comitato, oltre a continuare a garantire un'assistenza informata sui servizi di conciliazione, attraverso la collaborazione con il Difensore Civico regionale e i Difensori Civici toscani.

In relazione all'attività di tutela dei minori, si evidenzia come, nel corso del 2009, il Co.re.com. Toscana abbia attuato un costante monitoraggio sperimentale delle emittenti radiotelevisive locali, coinvolgendo anche la stampa, i cui risultati sono stati discussi nel convegno "Giovani e violenza sulla stampa toscana", svoltosi in data 1° dicembre 2009. Infine, è proseguita l'attività di riconoscimento della qualità della programmazione radiotelevisiva, con l'attribuzione del premio "La buona tv per la Toscana".

Tabella 4.14. Co.re.com. Toscana - Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	3.924	Istanze pervenute	758
Istanze inammissibili	149	Istanze inammissibili	89
Udienze svolte	3.642	Istanze accolte dall'operatore	484
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	2.369	Rigetto dell'istanza	83
Udienze con parziale esito positivo	14	Provvedimenti temporanei adottati	102
Udienze con esito negativo per mancato accordo	737		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	522		

Fonte: Co.re.com. Toscana

Comitato per le comunicazioni della provincia autonoma di Trento

Legge istitutiva	Legge provinciale 16 dicembre 2005 n. 19
Presidente	Enrico Paissan
Deleghe I fase	Delibera n. 695/06/CONS Stipula 16 marzo 2007 Decorrenza 1° aprile 2007
Deleghe II fase	Delibera n. 617/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Il Comitato provinciale per le comunicazioni di Trento ha concluso nell'anno 2009 il processo di acquisizione delle ulteriori funzioni delegate sottoscrivendo, in data 16 dicembre 2009, la convenzione con decorrenza dal 1° gennaio 2010, e affiancandosi ad altri otto Co.re.com. nella sperimentazione del processo di decentramento delle ulteriori funzioni a livello territoriale.

Il Comitato ha, così, consolidato le competenze finora acquisite e rafforzato il suo ruolo istituzionale; in particolare, relativamente alla delega concernente la risoluzione delle controversie (tabella 4.15), avendo registrato un rilevante numero di istanze di conciliazione nel 2009, si è candidato a rivestire il ruolo di "difensore civico" dei cittadini nei confronti degli operatori di comunicazioni elettroniche.

Con specifico riferimento alla delega relativa alla tutela dei minori nel settore radiotelevisivo, il Comitato ha avviato contatti con alcuni Co.re.com. di altre Regioni, allo scopo di rendere la trattazione della materia organica e ottimizzando lo sfruttamento delle sinergie transregionali.

Nell'anno di riferimento, il Comitato si è, inoltre, relazionato con altre istituzioni presenti sul territorio, allo scopo di pervenire alla sottoscrizione, già a partire dal 2010,

di protocolli d'intesa con le forze dell'ordine, in particolare con il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Trentino Alto Adige e con gli Uffici Scolastici, aventi a oggetto la formazione e informazione sui pericoli della rete internet e dei nuovi *media*.

Tabella 4.15. Comitato provinciale di Trento – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	333	Istanze pervenute	92
Istanze inammissibili	3	Istanze inammissibili	0
Udienze svolte	304	Istanze accolte dall'operatore	35
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	232	Rigetto dell'istanza	37
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	20
Udienze con esito negativo per mancato accordo	51		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	21		

Fonte: Comitato provinciale per le comunicazioni di Trento

Comitato per le comunicazioni della regione Umbria

Legge istitutiva	Legge regionale 11 gennaio 2000, n. 3
Presidente	Luciano Moretti
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 5 febbraio 2004 Decorrenza 1° marzo 2004
Deleghe II fase	Delibera n. 617/09/CONS Stipula 16 dicembre 2009 Decorrenza 1° gennaio 2010

Il 2009 è stato un anno caratterizzato dalla riorganizzazione della Struttura di supporto del Co.re.com. Umbria, in vista del conferimento delle nuove funzioni delegate e della loro effettiva operatività a partire dal 1° gennaio 2010, anche attraverso l'acquisizione di nuove risorse umane specializzate.

Per quanto attiene la delega inerente al tentativo obbligatorio di conciliazione (tabella 4.16), rispetto all'anno precedente il 2009 ha visto un graduale aumento delle istanze.

Relativamente alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni poste a tutela dei minori, è stato effettuato il monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive locali, per un totale di 454 giorni, all'esito del quale è stato riscontrato un sostanziale rispetto della normativa di riferimento e ravvisata la necessità di coinvolgere, in questa attività di controllo, tutti gli operatori della comunicazione, al fine di promuovere una televisione maggiormente adatta ai minori.

Il Co.re.com. Umbria ha, inoltre, monitorato l'informazione sportiva, verificando il rispetto del Codice media e sport.

L'attività di monitoraggio è svolta dal Co.re.com. Umbria quasi totalmente in maniera elettronica, vantando una posizione di avanguardia nel panorama nazionale,

sia per quanto concerne l'esperienza maturata nel corso degli anni, sia per le tecnologie sviluppate a tal fine.

Nel mese di marzo 2009, il Comitato ha stipulato un protocollo d'intesa con il Dipartimento Istituzioni e Società della Facoltà di scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Umbria.it Analisi delle realtà e delle tendenze dell'informazione regionale digitale".

Infine, il Co.re.com. Umbria ha organizzato l'undicesima edizione del concorso festival "Comunicare in Umbria", intitolato per l'anno di riferimento "Palii, feste, leggende e tradizioni", riservato alla produzione radiotelevisiva regionale, avente l'obiettivo di valorizzare ed incentivare la creatività e la produzione radiotelevisiva e telematica della Regione.

Tabella 4.16. Co.re.com. Umbria – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	1.159	Istanze pervenute	275
Istanze inammissibili	17	Istanze inammissibili	10
Udienze svolte	1.142	Istanze accolte dall'operatore	142
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	723	Rigetto dell'istanza	20
Udienze con parziale esito positivo	8	Provvedimenti temporanei adottati	103
Udienze con esito negativo per mancato accordo	542		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	145		

Fonte: Co.re.com. Umbria

Comitato per le comunicazioni della regione Valle D'Aosta

Legge istitutiva	Legge regionale 4 settembre 2001, n. 26
Presidente	Corrado Bellora
Deleghe I fase	Delibera n. 402/03/CONS Stipula 17 dicembre 2003 Decorrenza 1° gennaio 2004

Nel corso del 2009, la Valle d'Aosta è stata la seconda regione italiana, dopo la Sardegna, a essere interessata dal passaggio integrale dal sistema televisivo analogico a quello digitale; tale esperienza ha conferito maggior valore anche alla partecipazione ai lavori del Coordinamento nazionale dei Co.re.com. e al confronto con gli altri Comitati dei quali, comunque, ha deciso di non condividere la scelta di sottoscrivere la convenzione per il conferimento delle ulteriori deleghe.

Per quanto riguarda la delega in materia di conciliazioni (tabella 4.17) è stato registrato un aumento delle istanze, che, anche in ragione del potenziamento della Struttura operativa, sono state evase con successo.

In relazione all'attività espletata relativa alla materia della tutela dei minori, il Comitato ha ricevuto 26 segnalazioni di presunte violazioni della normativa vigente da parte dell'associazione AI@RT "Associazione Spettatori onlus di Torino"; il Co.re.com. ha svolto le relative preistruttorie e trasferito gli atti di accertamento all'Autorità per eventuali procedimenti sanzionatori.

Inoltre, nel medesimo ambito, si è concluso in data 4 agosto 2009 il progetto "Educazione ai Mass Media – Istituzioni scolastiche", consistente in uno stage di formazione presso la sede del Co.re.com. di uno studente di un liceo artistico.

Infine, il Co.re.com della Valle d'Aosta nel quadro del 4° Convegno Nazionale ed Europeo in materia di *media education* "Medi@tando", tenutosi il 20 ottobre 2009 a Bellaria, ha contribuito alla discussione generale dell'assemblea plenaria con la relazione "Le politiche pubbliche nell'ambito della tutela dei minori – i progetti del Co.re.com. Valle d'Aosta", facendo propri i temi della Raccomandazione della Commissione europea n. 6464/C/2009 concernente: "Alfabetizzazione mediatica nell'ambiente digitale per un'industria audiovisiva e dei contenuti più competitiva e per una società della conoscenza inclusiva" entrata in vigore nel dicembre 2009.

Tabella 4.17. Co.re.com. Valle d'Aosta – Attività conciliativa

CONCILIAZIONI		PROVVEDIMENTI TEMPORANEI	
Istanze pervenute	259	Istanze pervenute	32
Istanze inammissibili	1	Istanze inammissibili	0
Udienze svolte	234	Istanze accolte dall'operatore	24
Udienze con esito positivo (compresi gli accordi pre-udienza)	137	Rigetto dell'istanza	0
Udienze con parziale esito positivo	0	Provvedimenti temporanei adottati	8
Udienze con esito negativo per mancato accordo	48		
Mancata comparizione di una o di entrambe le parti	49		

Fonte: Co.re.com. Valle d'Aosta

Comitato per le comunicazioni della regione Veneto

Legge istitutiva	Legge regionale 10 agosto 2001
Presidente	Roberto Pellegrini
Deleghe I fase	Delibera n. 18/04/CONS Stipula 23 dicembre 2004 Decorrenza 1° febbraio 2005

Le attività esercitate dal Co.re.com. Veneto nel 2009 hanno riguardato prevalentemente l'effettuazione dei tentativi obbligatori di conciliazione delle controversie tra utenti e gestori (tabella 4.18) di comunicazioni elettroniche e tutti gli adempimenti istruttori e organizzativi connessi, per i quali è stato necessario potenziare le risorse umane della Struttura di supporto.

In materia di tutela dei minori, sono state effettuate numerose istruttorie su denunce e segnalazioni concernenti la violazione del divieto di trasmissione di programmi che presentano scene pornografiche, al fine di garantire il rispetto dei diritti fondamentali della persona.

Nel corso del 2009, molte sono state le iniziative volte a promuovere tra i cittadini l'attività del Comitato. In particolare, merita menzione l'ottava edizione del "Premio Emilio Vesce – Informazione e diritti della persona", dedicata al tema "Parole tifose e immagini violente. Quando le notizie sono ultras". Al Premio, che ha visto la partecipa-